La quarta del Saraceno-Romegialli di Morbegno vince la terza edizione de “La piccola impresa che vorrei”

La classe **quarta, indirizzo grafici e telecomunicazioni, dell’Istituto Saraceno-Romegialli di Morbegno** (So) vince la terza edizione del concorso di Confapi Lecco Sondrio “**La piccola impresa che vorrei**” che quest’anno ha coinvolto 300 ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado delle province di Lecco e di Sondrio. Il progetto realizzato con le Officine Piki “**Holo assistant**”, è un assistente virtuale dedicato ai lavoratori che li aiuta durante il lavoro quotidiano in caso di problematiche di vario tipo. Alla classe valtellinese va quindi il premio di **4 mila euro** da utilizzare per acquistare materiale scolastico o finanziare attività scolastiche.

Secondo posto per l’Istituto Volta di Lecco, indirizzo aeronautico, con l’azienda **Novastilmec** che ha realizzato “**Eyeport**”; terza piazza per la classe **terza, indirizzo meccanico dell’istituto Fiocchi** di Lecco che ha realizzato “**Green Fly**” insieme alle aziende **Rapitech e SCT Informatica**.

Alla sala Ticozzi, questa mattina, si è tenuto l’atto finale del concorso che ha visto impegnate, da novembre a aprile, 19 classi e altrettanti imprenditori che gli hanno fatto da tutor per realizzare la loro idea di impresa.

“*Voi ragazzi avete lavorato fianco a fianco con chi l’impresa la fa ogni giorno. Avete trasformato i banchi di scuola in veri laboratori di idee. Avete immaginato innovazione, sostenibilità e nuovi modi di fare business. In Confapi crediamo fermamente che il dialogo tra scuola e impresa non sia solo utile, ma* ***vitale****. Non siete “il futuro” in senso astratto: siete le menti che, tra pochi anni, porteranno linfa vitale nelle nostre aziende*”, ha dichiarato **il presidente di Confapi Lecco Sondrio Enrico Vavassori**.

Tra gli imprenditori saliti sul palco anche **Luigi Pescosolido**, consigliere di Confapi Lecco Sondrio e membro della

commissione scuola, che ha annunciato novità per l'edizione 2026/27 del concorso "La piccola impresa che vorrei": "*Prima di dare ufficialmente inizio a questa finale, permettetemi di lanciare uno sguardo al futuro. Questo concorso non si ferma: posso già dirvi che dalla* ***prossima edizione, la quarta****, ci saranno* ***numerose novità*** *che renderanno la competizione ancora più stimolante, dinamica e sfidante per studenti e imprenditori*".
Ospite d'onore della mattinata **Marco Riva**, figura di spicco del motorsport internazionale ed ex dirigente del reparto corse **Yamaha**, noto per il suo lavoro per anni al fianco di Valentino Rossi. Riva ha portato ai ragazzi la sua testimonianza su cosa significhi fare un lavoro di squadra, coordinare decine di persone di culture e formazione differenti.
Queste le tre classi e i tre progetti vincitrici della terza edizione del concorso di Confapi Lecco Sondrio con le motivazioni della **giuria** composta quest'anno dagli imprenditori Guido Baggioli, Alice Dell'Oca, Alessandro Leidi, dalla responsabile della comunicazione Confapi Lecco Sondrio Anna Masciadri e dalla giornalista e presentatrice della finale Katia Sala.
Primo classificato, premio 4 mila euro: "Per aver sviluppato un progetto d'avanguardia capace di offrire soluzioni concrete alle sfide quotidiane del mondo aziendale, ottimizzando i processi operativi con una visione innovativa. La giuria premia l'assoluta aderenza agli obiettivi del concorso e il rigoroso rispetto di tutti i criteri del regolamento, valorizzati da una presentazione esaustiva e di altissimo profilo. Per l'eccellenza dimostrata in ogni fase del lavoro, la giuria dichiara vincitore della terza edizione del concorso "La piccola impresa che vorrei" il **progetto "Holo Assistant" realizzato dalla classe 4° grafici e telecomunicazioni dell'Istituto Saraceno-Romegialli di Morbegno, affiancata dall'azienda Officine Piki**".
Secondo classificato, premio 3 mila euro: "Per aver sviluppato un progetto d'eccellenza dedicato alla sicurezza in un ambito strettamente legato al proprio percorso di studi, dimostrando una profonda sensibilità verso il tema della tutela sul lavoro. La giuria premia la capacità di tradurre i concetti teorici in un manufatto concreto, volto al miglioramento dei

processi produttivi e degli ambienti lavorativi. Per l'esposizione completa e l'alto valore etico e tecnico, il secondo posto viene assegnato al progetto **"Eyeport" dell'Istituto Volta di Lecco, affiancato dall'azienda Novastilmec".**

Terzo classificato, premio 2 mila euro: "Per aver ideato una soluzione innovativa volta a migliorare la gestione dei rifiuti in strutture montane ad alta frequentazione del territorio, dimostrando una spiccata visione imprenditoriale. La classe ha saputo gestire con maturità il confronto con i diversi stakeholder del progetto, distinguendosi inoltre per un'efficace strategia comunicativa e una presentazione di alto livello. Per queste ragioni, la giuria assegna il terzo posto al progetto **"Green Fly" della classe 3ª O Meccanico dell'Istituto Fiocchi di Lecco, affiancata dalle aziende Rapitech e SCT Informatica".**

CLICCANDO QUI è possibile **visionare tutti i progetti** in gara per la terza edizione del concorso "La piccola impresa che vorrei".

Anna Masciadri

Ufficio stampa